

PRONTUARIO DI MITIGAZIONE AMBIENTALE

FINALITA' DEL PRONTUARIO

Il presente prontuario, previsto dall'art. 19 della LR 11/2004, a corredo della predisposizione dei Piani Urbanistici Attuativi, si propone di illustrare in modo schematico, la serie di accorgimenti progettati per il contenimento e la riduzione dell'impatto dei nuovi insediamenti sulle componenti ambientali del territorio circostante, naturale e antropizzato, con finalità di incentivazione della sostenibilità ambientale, della qualità architettonica e della concreta e progressiva applicazione dei principi di risparmio energetico. Nell'ambito del rispetto e miglioramento continuo dei rapporti dell'uomo con l'ambiente e a garanzia di obiettivi di innalzamento della qualità della vita anche per le generazioni future.

In particolare il presente documento intende assicurare condizioni di tutela e salvaguardia dell'ambiente rispetto agli interventi di natura edilizia connessi con la realizzazione del futuro insediamento urbanistico. Lo scopo del presente prontuario è quello di analizzare gli effetti sull'ambiente conseguenti alla trasformazione urbanistica prevista dal PUA, individuandone gli eventuali potenziali impatti che potrebbero influire negativamente sulle principali componenti ambientali: aria, acqua, ambiente e paesaggio. Sulla base di tali analisi, nel Prontuario vengono ad essere specificate, qualora necessarie, misure di mitigazione, prescrittive e facoltative, idonee a garantire la sostenibilità degli interventi, sia in fase di realizzazione dell'intervento che in fase di avvenuto completamento degli stessi (cioè all'insediamento degli utilizzatori).

In fase di realizzazione e messa in esercizio degli interventi del PUA dovranno quindi essere rispettate tali indicazioni.

BARRIERE E AREE DI MITIGAZIONE DEL PAESAGGIO

Per quanto concerne la mitigazione del paesaggio il progetto prevederà delle barriere verdi di mitigazione, di vario tipo e natura a seconda degli spazi disponibili e della funzione che devono svolgere. In linea generale, le barriere possono svolgere molteplici funzioni anche in concomitanza, come assorbimento di CO₂, intercettazione delle polveri e di inquinanti vari, mitigazione del rumore, aumento della biodiversità, effetto frangivento, schermo visivo, incrementare comfort termo-igrometrico, favorire la salvaguardia della biodiversità, etc.

DIFESA DEL SUOLO E MANTENIMENTO DELL'EQUILIBRIO IDRAULICO

Per rendere idraulicamente compatibile l'intervento si prevede di realizzare una rete di raccolta delle acque meteoriche della sede stradale raccolte con caditoie e convogliate in pozzi perdenti, tale da mantenere invariata la funzione di scolo della nuova sede stradale.

Visto il futuro progetto per un nuovo fabbricato residenziale, a livello facoltativo, potrebbe essere realizzato un sistema di raccolta e recupero delle acque di pioggia, che sottoposte ad opportuni trattamenti, possono essere utilizzate per gli impianti di irrigazione delle aree a verde.

MITIGAZIONE DELL'IMPATTO SULLA VIABILITÀ

Per garantire la sostenibilità dell'impatto viabilistico derivante dall'aumento degli accessi e delle uscite sulla rete stradale esistente (via Ca' Ovadro), a seguito della realizzazione della nuova edificazione, è stata adottata una soluzione che mantiene elevati standard di sicurezza lungo l'asse stradale. Nello specifico, si sono realizzati due accessi carrai con cancello posizionato a distanza di 5 mt dal ciglio strada, evitando così veicoli fermi sull'asse stradale e migliorando la fluidità del traffico. Dopo opportuni rilievi ed analisi lo studio è giunto alla conclusione che l'intervento proposto risulta essere sostenibile da un punto di vista viabilistico, essendo l'impatto sulla viabilità comunale del tutto trascurabile sia in termini di velocità degli assi che di incremento dei flussi veicolari.

MITIGAZIONE DELL'IMPATTO SULL'ATMOSFERA

In fase di urbanizzazione e costruzione degli edifici, l'emissione nell'aria di componenti inquinanti (quali gas di scarico e polveri) sarà mitigato attraverso l'obbligo di ridotte velocità di transito dei mezzi di cantiere e la dotazione, per tutte le macchine operatrici, di omologazione con emissioni rispettose delle normative europee. Inoltre, per abbassare il grado di rumorosità del cantiere, potranno essere utilizzate attrezzature a minor impatto acustico. Un altro impatto previsto in fase di esercizio, benché contenuto per la scarsa densità volumetrica e per la tipologia di utenza prevista, è l'aumento del traffico veicolare, con relativo incremento di emissione dei gas di scarico e del rumore. Tuttavia il traffico veicolare sarà molto ridotto e finalizzato alla sola manovra di carico e scarico merci. A lavorazioni concluse il traffico veicolare risulterà scarso in quanto trattasi di una strada secondaria.

ENERGIE RINNOVABILI

Sarà installato impianto fotovoltaico in copertura per la produzione di energia elettrica, tale da garantire il contemporaneo rispetto della copertura dei consumi previsti dalla normativa per la produzione di acqua calda sanitaria, la climatizzazione invernale e la climatizzazione estiva.

CONCLUSIONI

Quanto sopra descritto riguarda la mitigazione specifica dell'area oggetto di intervento considerata nella sua estensione. Per gli altri aspetti di mitigazione riguardante l'edificazione dovranno essere osservate tutte le norme vigenti in materia, tenendo ben presente che ogni miglioria apportata a queste può rappresentare un guadagno sia per la collettività che per ogni singolo cittadino.

IL TECNICO
Arch. D'Alvise Giovanni

